



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO N. 3/11
RIUNIONE DEL 22 MARZO 2011

Il giorno 22 marzo 2011, alle ore 10,00, regolarmente convocato con rettorale di prot. n. 2705 del 15.03.2011 presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (Sala Altiero Spinelli), via S. Maria in Gradi n. 4, si è riunito il Senato Accademico per discutere il seguente

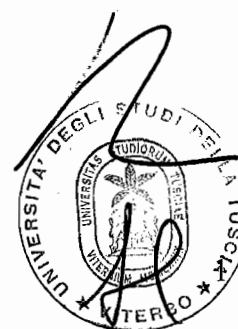
ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbali sedute precedenti (verb. n. 1/11 del 21.02.2011 e verb. n. 2/11 del 03.03.2011);
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Ratifica decreti (art. 10, c. 1, Statuto);
4. Offerta Formativa a.a. 2011/2012: determinazioni;
5. Riorganizzazione centri di spesa "A";
6. Istituzione Dipartimenti (art.11, c.2, lett. d) Statuto di Ateneo);
7. Difensore degli studenti, scorcio triennio accademico 2010/2011 – 2012/2013 (art. 19 Statuto di Ateneo);
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti, assenti giustificati, assenti:

Prof. Marco MANCINI	Rettore, Presidente
Prof. Luigi BOSCO	Preside Fac. Scienze MM.FF.NN.
Prof. Alfio CORTONESI	Preside Fac. Conserv. BB.CC.
Prof. Gaetano PLATANIA	Preside Fac. Lingue e Letterature Stran. Mod.
Prof. Maurizio RIDOLFI	Preside Fac. Scienze Politiche
Prof. Bruno RONCHI	Preside Fac. Agraria
Prof. Alessandro RUGGIERI	Preside Fac. Economia
Prof. Piermaria CORONA	Rappres. dei Direttori di Dipartimento (DISAFRI)
Prof. Silvano ONOFRI	Rappres. dei Direttori di Dipartimento (DECOS)
Prof.ssa Carla CARUSO	Rappres. dei proff. di II fascia
Prof. Maurizio MASI	Rappres. dei proff. di II fascia
Dott.ssa Sara MARINARI	Rappres. dei ricercatori
Dott.ssa Marina MICOZZI	Rappres. dei ricercatori
Dott.ssa Mariagrazia RUSSO	Rappres. dei ricercatori
Dott. Alessandro BOCCOLINI	Rappres. degli studenti
Sig.ra Giulia CRISTOFARO	Rappres. degli studenti
Dott. Simone UBERTAZZO	Rappres. degli studenti

P	AG	A
X		
X		
X		
X		
	X	
X		
X		
X		
X		
	X	
X		
X		
X		
	X	
X		
X		





A norma dell'art. 11, co. 5, dello Statuto di Ateneo, sono presenti all'adunanza con funzione consultiva, e senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale:

Prof. Giuseppe Nascetti, Pro-Rettore Vicario (su invito del Rettore);

Dott. Arch. Giovanni Cucullo, Direttore Amministrativo, con funzioni di segretario.

Sono altresì presenti il prof. Massimo Ferrari Zumbini, Delegato del Rettore per i rapporti tra la legislazione nazionale e l'ordinamento e la programmazione di Ateneo, e la Dott.ssa A. Moscatelli, Dirigente delle Divisioni I e II.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (VERB. N. 1/11 DEL 21.02.2011 E VERB. N. 2/11 DEL 03.03.2011).

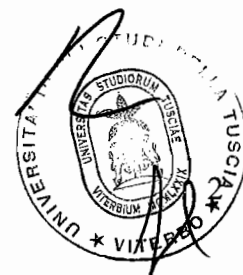
Il Senato Accademico approva i verbali n. 1 del 21.02.2011 e n. 2 del 03.03.2011.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

2.1. Il Rettore, sul fronte dei decreti attuativi previsti dalla legge 240/10, comunica che è al vaglio della Corte dei Conti il decreto ministeriale che fissa l'importo minimo degli assegni di ricerca (art. 22, c.7) al quale il MIUR allegherà una tabella dei principali quesiti emersi nel frattempo in materia con le relative soluzioni proposte. Per quanto riguarda la partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca, la CRUI si sta adoperando perché venga inserito nell'ambito di un decreto-legge sulla semplificazione amministrativa ad iniziativa del Ministro Calderoli, un emendamento al comma 5 dell'art. 18 della legge 240 nel senso di non rendere esclusivo, bensì prioritario, il ricorso al solo personale espressamente elencato nel comma stesso. L'emendamento risulta di grande vantaggio per i gruppi di ricerca soprattutto dell'area scientifica consentendo il ricorso a rapporti di collaborazione con personale diverso da quello indicato nel comma in questione. Sono altresì allo studio i provvedimenti relativi alle modalità di espletamento delle procedure finalizzate al conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale (art. 16) e ai parametri per definire il trattamento economico del Direttore Generale (art. 2, c. 1, lett. n).

Per il triennio 2011-2013 – fermo il blocco degli scatti previsto dal D.L. 78/10 – il MIUR dovrà disporre le attribuzioni delle risorse per la costituzione del Fondo di Ateneo per la premialità di professori e ricercatori (art. 6, c.14) secondo criteri di merito. Gli incentivi, che non sostituiscono gli scatti biennali, saranno assegnati sulla base di parametri fissati in apposito DM, molto simili a quelli adottati da questo Ateneo ai fini della ripartizione dei fondi per la ricerca di Ateneo.

E' in corso di proroga, con apposito DPCM, il termine per l'utilizzo dei punti-organico residuati dal 2010 fino al 31.12.2011 e non fino al 31.3.2011 come disposto originariamente dall'art. 1 del DL 29.12.2010 convertito con modificazioni nella L. 26.02.2011, n. 10 (cosiddetto "milleproroghe").





2.2. Il Rettore comunica che in data 18 marzo 2011 si è insediato l'Organo di cui all'art. 2, c.5 , della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nominato con D.R. n. 210/11 del 7.3.2011) con il compito di predisporre lo Statuto di Ateneo contenente le modifiche statutarie che scaturiscono dalla legge n. 240/10. In tale occasione il Rettore ha evidenziato la necessità di:

- prevedere un meccanismo di confronto tra Senato/CdA e Organo su eventuali questioni di massima rilevanza sollevate dall'Organo nel corso dei lavori, per evitare che il CdA e il Senato possano successivamente intervenire sulla proposta dell'Organo snaturandone i contenuti;
- porre particolare attenzione sulla funzione del Rettore sia in termini di attribuzioni sia in termini di modalità di elezione e durata in carica e di ragionare sull'eventuale previsione di meccanismi di *check and balance* per introdurre un corretto equilibrio tra i diversi organi dell'Ateneo.

2.3. Il Rettore comunica che intende sollecitare attente riflessioni su alcuni aspetti relativi al settore ricerca e a tal fine reputa necessario un incontro con la Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo.

3. RATIFICA DECRETI (ART. 10, C. 1, STATUTO).

Il Rettore sottopone a ratifica il decreto rettorale n. 201/11 del 04.03.2011 (Allegato n. 1/1-4), riguardante l'approvazione della Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento tra l'Università della Tuscia e la Società RAI CORPORATION.

Il Senato Accademico approva.





4. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2011/2012: DETERMINAZIONI.

Su invito del Rettore entrano nella sala della riunione il prof. L. Rapone, Delegato per le attività connesse all'applicazione del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 in materia di offerta formativa, e il sig. P. A. Capuani, Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa e Orientamento in entrata.

Il Rettore ricorda che il MIUR, con note n. 7 del 28.01.2011 e n. 21 del 25.02.2011 ha fornito indicazioni operative sull'offerta formativa 2011-2012 in attuazione di quanto previsto dal D.M. 22 settembre 2010, n. 17, ed ha prorogato il termine per la chiusura della sezione RAD della Banca dati dell'Offerta Formativa (con esclusione dei corsi di studio relativi alla formazione degli insegnanti di cui al D.M. 249/2010) dal 15 al 25 marzo 2011. Invita quindi il prof. Rapone ad illustrare al Senato Accademico le decisioni assunte dalle Facoltà in ordine all'offerta formativa del prossimo anno accademico.

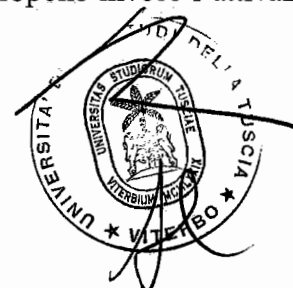
Il prof. Rapone fa notare che le Facoltà hanno portato a compimento il complesso lavoro di progettazione dell'offerta formativa del prossimo anno accademico in attuazione del D.M. 17/2010 tenendo conto degli adempimenti che dovranno essere osservati entro il prossimo mese di maggio per l'inserimento dei percorsi didattici nel sito del Cineca.

L'offerta formativa dell'a.a. 2011/2012 registra la proposta di 29 corsi di studio (di cui 15 corsi di laurea e 14 corsi di laurea magistrale) e, come già comunicato in occasione della riunione del 21 febbraio u.s., denota - seppur al momento non ancora visibile - una chiara tendenza verso corsi monocratici in virtù della sensibile diminuzione dei curricula sollecitata dalla normativa in vigore.

Segnala in particolare la riorganizzazione dei corsi di laurea della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali mediante l'istituzione del corso di laurea interclasse L-1 & L-43 in "Conservazione dei beni culturali" finalizzata all'accorpamento dei due corsi di laurea in "Beni culturali" (Classe L-1) e in "Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali" (Classe L.43), afferenti alla stessa area disciplinare e già presenti negli ordinamenti didattici dell'Ateneo e nella Banca dati dell'Offerta Formativa. Riguardo a tale proposta fa presente che il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 16 marzo u.s., in coerenza con quanto indicato dal § 32, lett. C del D.M. n. 50/2010, ha redatto la propria relazione tecnica favorevole.

Coglie l'occasione per sottolineare come attraverso l'opera di convincimento svolta dal prof. Cortonesi sia maturata all'interno della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali la consapevolezza della opportunità dell'accorpamento dei corsi sopracitati e come, attraverso appositi sollecitazioni del nostro Rettore, si siano superati alcuni problemi di ordine regolamentare mediante l'introduzione dei correttivi (nota MIUR del 28.01.2011 n. 7) che hanno consentito la riorganizzazione dei corsi di laurea della Facoltà, alla luce anche del D.M. 28.12.2010 che ha ridefinito le classi L-43 e LM-11 stabilendo che le Università dovranno recepire le modifiche entro l'a.a. 2012/2013.

Evidenzia, infine, la proposta della Facoltà di Agraria di trasformazione del corso interclasse LM-7 & LM-8 in corso monoclasse LM-7 con cambio di denominazione in "Biotecnologie agrarie e ambientali". L'attivazione del corso viene proposta in modo autonomo dalla Facoltà di Agraria e non più in collaborazione con la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. che propone invece l'attivazione autonoma del corso di laurea in Biotecnologie L-2.





Il Rettore ringrazia il prof. Rapone e il sig. Capuani che escono dalla sala della riunione.

Il Senato Accademico, su conforme proposta dell'Ufficio Offerta Formativa e Orientamento in entrata,

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica” ed in particolare l’art. 6 (Autonomia delle Università);

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi della Tuscia di Viterbo emanato con il Decreto Rettorale n. 8729 del 29.07.1996, ai sensi della Legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modificazioni e integrazioni, disposte da ultimo, con il Decreto Rettorale n. 49/09 del 21.01.2009 pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 20 del 26.01.2009;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali sono stati determinate le classi delle lauree e delle lauree magistrali;

VISTO il Regolamento didattico d’Ateneo – Parte degli Ordinamenti Didattici emanato con il Decreto Rettorale n. 812/01 del 23 luglio 2001, come modificato con il Decreto Rettorale n. 512/08 del 26 maggio 2008 ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

VISTA la nota ministeriale del 1° febbraio 2010, n. 398 “Corsi di laurea interclasse”;

VISTO il D.M. 22 settembre 2010, n. 17 “Requisiti necessari dei corsi di studio” con il quale sono stati stabiliti i nuovi requisiti necessari per l’attivazione annuale dei corsi di studio universitari nelle classi di cui ai DD.MM. del 16 marzo 2007, i cui contenuti sostituiscono quelli del D.M. n. 544/2007;

VISTA la nota del 20.12.2010 prot. n. 130 “Offerta Formativa 2011-2012. Attuazione DM 22 settembre 2010, n. 17”, con la quale il MIUR ha precisato che i nuovi requisiti necessari stabiliti dal D.M. n. 17/2010 trovano applicazione dall’a.a. 2011/2012 e che il quadro delle indicazioni operative previste dal D.M. relativo alle linee generali di indirizzo 2010-2012 avrà decorrenza dall’a.a. 2012/2103;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2010, n. 50 “Linee Generali di indirizzo della programmazione delle Università 2010-2012”, trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione (nota MIUR del 05.01.2011, n. 1);

VISTO il D.M. del 28.12.2010, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, con il quale sono state ridefinite le Classi L-43 e LM-11 di cui ai DD.MM. del 16.03.2007, ed è stato stabilito che le Università dovranno recepire le modifiche delle suddette classi nei propri ordinamenti didattici entro l’a.a. 2012/2103;





VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTA la nota ministeriale del 28.01.2011 prot. n. 7 “Attuazione DM 22 settembre 2010, n. 17. Indicazioni operative su offerta formativa 2011-2012”, con la quale

- sono state fornite, nell’apposito allegato tecnico, le indicazioni operative che si ritengono necessarie per consentire alle Università un’efficace organizzazione delle operazioni di attuazione di quanto previsto dal D.M. n. 17/2010;
- è stato ribadito che, come indicato al § 30 del D.M. n. 50/2010, “le Università non possono procedere alla istituzione di nuovi corsi di studio”, con conseguente blocco della procedura di inserimento di nuovi corsi nella sezione RAD della Banca dati dell’Offerta Formativa, ferma restando in ogni caso la possibilità di proporre modifiche degli ordinamenti didattici esistenti, ivi compresa la denominazione del corso;
- è stata fatta salva la possibilità di presentare proposte di nuova istituzione finalizzate all’accorpamento di corsi già presenti nel RAD, anche di classi diverse, ma della stessa area disciplinare, a condizione che il nuovo corso afferisca ad una delle classi iniziali;
- è stato stabilito – secondo quanto indicato al § 36 del D.M. n. 50/2010 - che i corsi di studio potranno essere attivati esclusivamente “nella stessa sede didattica ove gli stessi sono stati attivati nell’a.a. precedente, ovvero ... nei comuni sedi legali e amministrative degli Atenei ... (e) nei comuni confinanti” con le stesse;

VISTA la nota rettorale n. 1487 del 8 febbraio 2011 “Offerta Formativa a.a. 2011/2012 – Indicazioni operative” con la quale è stato chiesto alle Facoltà di trasmettere le delibere recanti la progettazione dell’Offerta Formativa a.a. 2011/2012, sotto forma di:

- proposte di modifica degli ordinamenti dei corsi di studio esistenti;
- di trasformazione dei corsi interclasse in corsi monoclasse esclusivamente nei casi in cui lo stesso afferisca ad una delle due classi iniziali;
- di istituzione di nuovi corsi, appartenenti alla stessa area disciplinare, finalizzati esclusivamente dall’accorpamento di corsi già presenti nel RAD;

VISTA la nota ministeriale del 25.02.2011 prot. n. 21 “Attuazione DM 22 settembre 2010, n. 17. Indicazioni operative su offerta formativa 2011-2012” con la quale:

- sono state fornite, nella forma dell’allegato tecnico, ad integrazione e modifica della circolare ministeriale di cui al precedente capoverso, ulteriori indicazioni operative intese a minimizzare l’impatto (del D.M. n. 17/2010) relativo alle modifiche del RAD, consentendo margini di flessibilità alla individuazione dei percorsi di studio;
- è stata prorogata al 25 marzo 2011 la chiusura della sezione RAD della Banca dati dell’Offerta Formativa (con esclusione dei corsi di studio relativi alla formazione degli insegnanti di cui al D.M. n. 249/2010);

VISTO il verbale allegato alla delibera del Consiglio di Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali del 1° marzo 2011, contenente i pareri delle parti sociali acquisiti in data 18.02.2011, relativamente alla progettazione del corso di laurea interclasse L-1 & L-43 in “Conservazione dei beni culturali”;





VISTA la delibera del 1° marzo 2011 con la quale il Consiglio di Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali:

- ha approvato l'accorpamento dei corsi di laurea in “Beni culturali”, afferente alla Classe L-1, e in “Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali”, afferente alla Classe L-43, nel nuovo corso di laurea interclasse L-1 & L-43 in “Conservazione dei beni culturali” e il relativo ordinamento didattico (RAD), di cui si allega copia (**Allegato n. 2/1-14**);
- ha confermato l'offerta formativa di secondo livello (LM-2 e LM-89) senza effettuare modifiche dei RAD;

VISTE le delibere con le quali le quali sono state approvate le modifiche e gli adeguamenti dei RAD dei seguenti corsi di studio presenti negli ordinamenti didattici dell'Ateneo:

Facoltà di Agraria (seduta del 10.03.2011)

- Scienze agrarie e ambientali L-25 (con cambio di denominazione)
- Scienze forestali e ambientali L-25
- Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura L-25 con sedi a Viterbo e a Cittaducale
- Tecnologie alimentari ed enologiche L-26
- Biotecnologie agrarie e ambientali LM-7 (trasformazione del corso interclasse LM-7 & LM-8, con cambio di denominazione)
- Scienze agrarie e ambientali LM-69 (con cambio di denominazione)
- Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo LM-73
- Scienze forestali e ambientali LM-73
- Sicurezza e qualità agroalimentare LM-69 & LM-70

Facoltà di Economia (seduta del 09.12.2010)

- Economia aziendale L-18
- Economia e legislazione per l'impresa L-18
- Marketing e qualità LM-77
- Consulenza e controllo aziendale LM-77

Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne (seduta del 21.12.2010)

- Lettere moderne L-10
- Lingue e culture moderne L-11
- Filologia moderna LM-14
- Lingue e culture per la comunicazione internazionale LM-37

Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne (seduta del 15.03.2011)

- Scienze organizzative e gestionali L-36
su proposta del Consiglio del corso di studio interfacoltà del 01.03.2011

Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (seduta del 04.03.2011)

- Biotecnologie L-2
- Scienze biologiche L-13





- Scienze ambientali L-32
- Biologia cellulare e molecolare LM-6
- Conservazione della natura interclasse LM-75 & LM-6

VISTA la delibera del 23.02.2011 con la quale il Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche ha confermato l'offerta formativa dei corsi di primo (L-16 e L-20) e di secondo livello (LM-59) attivati nell'a.a. 2010/2011, senza effettuare modifiche dei rispettivi RAD il cui ordinamento era già stato adeguato ai nuovi requisiti preannunciati dal MIUR con la nota n. 160/2009;

VISTA la delibera del 10.03.2011 con la quale il Consiglio di Facoltà di Agraria ha confermato l'istituzione del gruppo di affinità costituito dai corsi di studio in "Scienze forestali e ambientali" e in "Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura", afferenti alla Classe L-25, che condividono le stesse attività formative di base e caratterizzanti comuni per un minimo di 60 crediti prima della differenziazione dei percorsi formativi (art. 11, § 7 del D.M. n. 270/04), distinto dal corso in "Scienze agrarie e ambientali", afferente alla medesima classe;

VISTA la relazione tecnica favorevole del Nucleo di Valutazione interna (riunione del 16.03.2011), concernente la proposta di istituzione del corso interclasse L-1 & L-43 in "Conservazione dei beni Culturali", formulata in coerenza con quanto indicato al § 32, lett. C. del D.M. n. 50/2010 e di cui si allega copia (**Allegato n. 3/1- 6**);

Premesso quanto sopra e in attuazione della disposizioni e delle indicazioni operative richiamate nelle premesse,

- approva – sulla base della relazione tecnica favorevole del Nucleo di Valutazione interna - l'istituzione del corso di laurea interclasse L-1 & L-43 in "Conservazione dei beni culturali" presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali e il relativo ordinamento didattico (RAD), per l'anno accademico 2011/2012;
- approva, per l'a.a. 2011/2012, le modifiche e gli adeguamenti dei RAD dei seguenti corsi di studio presenti negli ordinamenti didattici dell'Ateneo, approvati dai Consigli di Facoltà:

FACOLTA' DI AGRARIA

- Scienze agrarie e ambientali L-25
- Scienze forestali e ambientali L-25
- Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura L-25 con sedi a Viterbo e a Cittaducale
- Tecnologie alimentari ed enologiche L-26
- Biotecnologie agrarie e ambientali LM-7
- Scienze agrarie e ambientali LM-69
- Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo LM-73
- Scienze forestali e ambientali LM-73
- Sicurezza e qualità agroalimentare LM-69 & LM-70





FACOLTA' DI ECONOMIA

- Economia aziendale L-18
- Economia e legislazione per l'impresa L-18
- Marketing e qualità LM-77
- Consulenza e controllo aziendale LM-77

FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE

- Lettere moderne L-10
- Lingue e culture moderne L-11
- Scienze organizzative e gestionali L-36 (corso interfacoltà)
- Filologia moderna LM-14
- Lingue e culture per la comunicazione internazionale LM-37

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.

- Biotecnologie L-2
- Scienze biologiche L-13
- Scienze ambientali L-32
- Biologia cellulare e molecolare LM-6
- Conservazione della natura interclasse LM-75 & LM-6

- conferma, per l'a.a. 2011/2012, gli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio senza modifiche dei rispettivi RAD:

FACOLTA' DI CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

- Archeologia LM-2
- Storia dell'arte e tutela dei beni storico-artistici LM-89

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

- Scienza della pubblica amministrazione L-16
 - Scienze della comunicazione L-20
 - Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità LM-59
- approva - su proposta del Consiglio di Facoltà di Agraria - l'istituzione del gruppo di affinità costituito dai corsi di laurea della Classe L-25 in "Scienze forestali e ambientali" e in "Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura", quest'ultimo con sedi a Viterbo e Cittaducale, distinto dal corso in "Scienze agrarie e ambientali", afferente alla medesima classe. La costituzione del gruppo di affinità discende dal fatto che gli obiettivi qualificanti della Classe L-25 sono differenziati tra il settore agrario e il settore forestale.





5. RIORGANIZZAZIONE CENTRI DI SPESA “A”.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico nella precedente riunione del 17.12.2010, nell'ambito della razionalizzazione delle strutture di Ateneo, ha deliberato di procedere ad una riorganizzazione dei Centri interdipartimentali tenuto conto che proficue forme di collaborazione possano essere comunque realizzate attraverso strumenti convenzionali mediante i quali disciplinare lo svolgimento di attività di ricerca in modo congiunto con la messa a disposizione di risorse umane e finanziarie. Il Senato ha deliberato altresì che ad analogo processo di riorganizzazione sono destinati i Centri di servizio per i quali possono essere individuate differenti configurazioni organizzative più agili e meno dispendiose per il bilancio di Ateneo. Il Senato Accademico ha dato mandato all'Amministrazione di raccogliere una serie di dati ed elementi conoscitivi sulle attività dei Centri per verificare se sussistano i presupposti per mantenere una distinta soggettività giuridica. Al riguardo è stata inviata ai Centri la rettorale prot. n. 1532 del 09.02.2011 (Allegato n. 4/1-1).

Risultano pervenute da parte dei Centri le relazioni, approvate dai rispettivi Consigli, con evidenziati i risultati conseguiti per effetto della autonomia della struttura nonché la programmazione delle attività per il prossimo triennio. Nella programmazione delle attività sono stati indicati gli specifici obiettivi e le connesse motivazioni per cui risulterebbe necessario mantenere una distinta soggettività giuridica. Solo il Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Viaggio (CIRIV) ritiene non necessario mantenere una distinta soggettività giuridica e che, senza ulteriori aggravii per l'Amministrazione di risorse umane e finanziarie, le attività di ricerca del Centro possono comunque essere realizzate attraverso una convenzione tra i dipartimenti interessati.

Il Rettore fa presente che, a seguito della definitiva riorganizzazione dipartimentale, il Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 12, c. 2, lett. t) sarà chiamato a formulare al Senato Accademico la proposta in ordine alla disattivazione e/o trasformazione delle strutture sulla base degli esiti della valutazione delle attività.

Al termine di una breve discussione il Senato Accademico, su proposta del Rettore, stabilisce di assumere le determinazioni in merito alla riorganizzazione dei Centri interdipartimentali di ricerca e dei Centri di servizio una volta pervenuta la relativa proposta del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 11, c.2, lett. e) dello Statuto, sulla base degli esiti della valutazione delle attività delle strutture interessate, nonché dopo la definitiva riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 12 del Regolamento Generale di Ateneo.

Il Senato Accademico, nelle more dell'adozione dei provvedimenti inerenti alla riorganizzazione dei Centri a norma dell'art. 11, c.2, lett. e) dello Statuto di Ateneo, per ragioni di economicità e di semplificazione delle procedure e nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa, delibera che gli Organi dei seguenti Centri restino in carica nella composizione attestata nei relativi decreti rettorali di nomina fatti salvi le modifiche eventualmente intercorse e i provvedimenti adottati:

- Centro Linguistico di Ateneo (DD.RR. n.1074/07 del 18.12.2007 e n.18/08 del 28.02.2008)
- Centro per la Biblioteca delle Facoltà di Agraria e Scienze MM.FF.NN. (D.R. n. 916/09 del 25.09.2009 e n. 1065/09 del 13.11.2009).

Il Rettore provvederà a rendere esecutiva la predetta delibera con apposito provvedimento.





6. ISTITUZIONE DIPARTIMENTI (ART.11, C.2, LETT. D) STATUTO DI ATENEIO).

Il Rettore comunica che è pervenuta la proposta di istituzione di un Dipartimento dell'area scientifica ed esprime l'auspicio che già in occasione della prossima riunione si possa completare il processo di riorganizzazione delle strutture dipartimentali con l'esame delle proposte di istituzione dei restanti Dipartimenti dell'area scientifica a norma dell'art. 12, c.1, del Regolamento Generale di Ateneo.

Il Rettore cede la parola al prof. Onofri che illustra la proposta di istituzione del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB) come da allegato progetto (**Allegato n. 5/1-31**).

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, una volta noto il numero totale dei Dipartimenti dell'Ateneo, nella prima seduta utile procederà alla definizione dei criteri generali per la ripartizione degli spazi tra i Centri di spesa, sentito per quanto di competenza il Consiglio di Amministrazione. Solo in prospettiva futura, e comunque nel lungo termine, si potrà ragionare su una ubicazione dei Dipartimenti localizzata in sedi distinte.

Il prof. Platania concorda con l'osservazione del Rettore e considerate le modalità con le quali si sta giungendo alla riorganizzazione delle strutture a norma dell'art. 12 del RGA, ritiene estremamente difficile l'organizzazione di spazi destinati alla didattica ad uso esclusivo dei singoli Dipartimenti.

Il prof. Onofri ritiene che a seguito di un approfondito studio topografico sia possibile una ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi. Ritiene opportuno inoltre individuare soluzioni che consentano, nell'attuale fase di modulazione dell'offerta formativa in funzione delle nuove organizzazioni dipartimentali, maggiore elasticità per i trasferimenti dei docenti tra i dipartimenti al fine di agevolare il passaggio delle competenze didattiche dalle Facoltà ai Dipartimenti a norma della Legge 240/10.

Il Rettore rivolge un esplicito sollecito al Preside della Facoltà di Agraria affinché già in occasione della prossima riunione si possa pervenire alla conclusione del processo di riorganizzazione dipartimentale con l'esame dei Dipartimenti dell'area scientifica anche al fine di procedere in tempi brevi alla elezione suppletiva della rappresentanza dei Direttori di Dipartimento nel Senato Accademico.

Come suggerito dal prof. Onofri, ritiene che la nomina del Segretario amministrativo del Dipartimento DEB, ai sensi dell'art. 12, c. 9, del Regolamento Generale di Ateneo, e l'attivazione della struttura possano aver luogo in maniera contestuale all'attivazione degli altri Dipartimenti dell'area scientifica in fase di riassetto a norma del comma 1 del citato art. 12.

Il Senato Accademico,

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ed in particolare l'art. 6 "Autonomia delle Università" e l'art. 16 "Università";





VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienze del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 2, c. 2, lett. b);

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n.8729 del 29 luglio 1996 ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale - n.188 del 12.08.1996), e successive modificazioni ed integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 49/09 del 21.01.2009 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale – n. 20 del 26.01.2009, ed in particolare gli artt. 33, 34, 35 e 41;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto Rettoriale n. 1373/2000 del 26.10.2000, come modificato con decreto rettorale n. 1116/2010 del 30.11.2010, ed in particolare l’art. 12 (Dipartimenti);

VISTO il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 872/01 del 23.8.2001, come modificato, da ultimo, con il decreto rettorale n. 694/07 del 5.9.2007, ed in particolare gli artt. 3 e 16 (Centri di spesa “A”);

VISTO il decreto rettorale n. 2202 dell’8.10.1987 relativo alla istituzione del Dipartimento di Agrobiologia e Agrochimica (DABAC);

VISTO il decreto rettorale n. 314/2003 del 31.03.2003 relativo alla istituzione del Dipartimento di Ecologia e Sviluppo Economico Sostenibile (DECOS);

VISTO il decreto rettorale n. 5008 del 17.12.1991 relativo alla istituzione del Dipartimento di Scienze Ambientali (DISA);

VISTE le delibere del Senato Accademico del 26 marzo 2010, 28 maggio 2010, 20 luglio 2010 e 28 settembre 2010 e del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2010, 14 aprile 2010, 31 maggio 2010, 23 luglio 2010, 30 settembre 2010, 20 dicembre 2010 e 22 febbraio 2011;

VISTA la nota rettorale prot. 225 del 23 giugno 2010;

VISTA la nota rettorale prot. n. 322 del 17 settembre 2010;

VISTA la nota rettorale prot. n. 83 del 9 marzo 2011;

VISTA la proposta di istituzione del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB), formulata da n. 40 docenti dell’Ateneo, afferenti ai Dipartimenti DECOS, DABAC e DISA, ai quali potranno aggiungersi altri docenti a conclusione di procedure *in itinere*;





PRESO ATTO che la suddetta proposta risulta in linea con le anzidette delibere assunte in materia dagli Organi di Governo e sulla base dello schema tipo di cui alla citata rettorale prot. n. 322 del 17 settembre 2010,

PRESO ATTO che l'istituzione del Dipartimento DEB non implica la contestuale disattivazione dei Dipartimenti DECOS, DABAC e DISA permanendo docenti ancora afferenti ai dipartimenti stessi;

RITENUTO che, per ragioni di razionalizzazione e semplificazione del processo di riorganizzazione dipartimentale in atto ed al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività istituzionali degli organi dei Dipartimenti DECOS, DABAC e DISA, si possa procedere all'attivazione del Dipartimento DEB a seguito della definitiva riorganizzazione dipartimentale e precisamente contestualmente all'attivazione degli altri Dipartimenti dell'area scientifica;

CONSIDERATO che all'assegnazione definitiva del personale tecnico-amministrativo si provvederà previa determinazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle dotazioni organiche di personale tecnico-amministrativo alle strutture ai sensi dell'art.12, c.2, lett.e) dello Statuto,

ai sensi dell'art. 11, c. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo e dell'art. 12, c. 1, del Regolamento Generale di Ateneo, delibera l'istituzione del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB).

Al Dipartimento afferiscono i seguenti docenti:

Professori di I fascia: Bizzarri Anna Rita (FIS/07), Bosco Luigi (BIO/06), Cannistraro Salvatore (FIS/07), Nascetti Giuseppe (BIO/07), Onofri Silvano (BIO/02), Palitti Fabrizio (BIO/18), Prantera Giorgio (BIO/18), Velotti Francesca Romana (MED/04), Zolla Lello (BIO/11);

Professori di II fascia: Belfiore Carlo (BIO/05), Caporale Carlo (BIO/10), Caruso Carla (BIO/10), Fenice Massimiliano (BIO/19), Garzillo Anna Maria Vittoria (BIO/10), Gualandi Gianpiero (BIO/18), Marcelli Marco (BIO/07), Merendino Nicolò (BIO/10), Mosesso Pasquale (BIO/18), Piscopo Vincenzo (GEO/05), Romano Nicla (BIO/06), Saladino Raffaele (CHIM/06), Scarelli Antonino (SECS-S/06), Severini Maurizio (GEO/12), Zucconi Galli Fonseca Laura (BIO/03);

Ricercatori universitari: Arduino Paola (BIO/07), Barghini Paolo (CHIM/11), Canestrelli Daniele (BIO/07), Cimmaruta Roberta (BIO/07), Delfino Ines (FIS/07), Gilardini Montani Maria Saveria (MED/04), Meschini Roberta (BIO/18), Pasqualetti Marcella (BIO/02), Proietti De Santis Luca (BIO/18), Rinalducci Sara (BIO/11), Selbmann Laura (BIO/02), Timperio Anna Maria (BIO/11), Willems Daniela (BIO/06);

Ricercatori a tempo determinato: Angeletti Dario (BIO/07), Cerfolli Fulvio (BIO/07), Isola Daniela (BIO/03);

Assunzioni in itinere: Ricercatore TD (BIO/07), Ricercatore TI (BIO/10).

Nelle more della definizione dei criteri generali per la ripartizione degli spazi di Ateneo tra i Centri di spesa ai sensi dell'art. 11, c.2, lett. f) dello Statuto, i docenti afferenti al DEB mantengono i propri studi e laboratori. La sede amministrativa del Dipartimento DEB è ubicata presso l'attuale sede amministrativa del Dipartimento DECOS.





All'attivazione del Dipartimento DEB, previa nomina del Segretario Amministrativo ai sensi dell'art. 12, c. 9, del Regolamento Generale di Ateneo, si darà luogo a seguito della definitiva riorganizzazione dipartimentale e precisamente in maniera contestuale all'attivazione e disattivazione dei Dipartimenti dell'area scientifica in fase di riassetto a norma del comma 1 del citato art. 12.

Dalla data di attivazione del Dipartimento, i fondi di spettanza e i beni acquisiti con finanziamenti assegnati ai docenti, o acquistati con fondi diversi da quelli di ricerca, o provenienti da contratti e convenzioni (patrimonio librario, mobiliare, attrezzature, ecc.) inventariati presso le strutture dipartimentali di provenienza dei docenti che costituiscono il Dipartimento DEB, sono trasferiti al Dipartimento stesso, salvaguardando ove necessario un uso comune dei beni a più strutture.

Dalla data di attivazione del Dipartimento, sulla base della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22.2.2011, l'Amministrazione provvederà ad assegnare le risorse relative alla quota di cui alla Tabella A e alla quota di cui alla tabella B (per i ratei ancora disponibili) da assegnare al Dipartimento.

All'assegnazione definitiva del personale tecnico-amministrativo si provvederà previa determinazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle dotazioni organiche di personale tecnico-amministrativo alle strutture.

Il Decano dei professori di ruolo, giusta delibera del Senato Accademico del 28 settembre 2010, convoca il Consiglio di Dipartimento per l'elezione del Direttore almeno 15 giorni prima della data stabilita per le votazioni.

La gestione amministrativo-contabile del Dipartimento è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con Decreto Rettorale n. 872/01 del 23.8.2001 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 694/07 del 5.9.2007.

Il Senato Accademico, condividendo la proposta del Prof. Onofri, in considerazione dell'attuale fase di transizione legata all'attivazione dei nuovi assetti dipartimentali e nella prospettiva del passaggio delle funzioni didattiche, comprese quelle connesse alla programmazione della nuova offerta formativa 2012/2013, dalle facoltà ai dipartimenti, delibera che nell'anno 2011 eventuali richieste di trasferimento dei docenti da un dipartimento ad un altro potranno essere presentate in deroga ai termini minimi di permanenza fissati dal comma 4, primo periodo dell'art. 12, del RGA. La afferenza al nuovo dipartimento decorre dalla data della delibera del Consiglio di Dipartimento di destinazione





7. DIFENSORE DEGLI STUDENTI, SCORCIO TRIENNIO ACCADEMICO 2010/2011 – 2012/2013 (ART. 19 STATUTO DI ATENEIO).

Il Rettore ricorda che con il 31.10.2010 è scaduto il mandato triennale (triennio accademico 2007/2008 – 2009/2010) del Difensore degli studenti, conferito all' Avv. Fernando Salvagni con decreto rettorale n. 663/08 del 07.07.2008.

Al fine di provvedere alla nomina del Difensore per il triennio accademico 2010/2011 – 2012/2013, il Senato degli Studenti, secondo quanto previsto dall'art. 19 dello Statuto di Ateneo, con nota rettorale del 07.12.2010 di prot. n. 8940, è stato invitato a proporre una rosa di candidati tra personalità di riconosciuta autorevolezza e prestigio aventi una formazione di tipo giuridico e conoscenze comprovate nell'ambito dell'ordinamento universitario. Per ciascun candidato è stato chiesto di allegare il *curriculum vitae*.

Il Senato degli Studenti, nella riunione del 10.01.2011 ha proposto i nominativi di tre avvocati allegando i relativi *curricula*: Avv. Mara Manfredi, Avv. Fernando Salvagni e Avv. Michele Ranucci.

In occasione della precedente riunione del 21.02.2011 il Senato Accademico, valutata la necessità di una riflessione sulla rosa di candidati proposti dal Senato degli Studenti e dei relativi *curricula*, ha rinviato la trattazione dell'argomento ad una successiva seduta. Il Senato degli Studenti, nella seduta del 01.03.2011 (verb. n. 6/11), all'unanimità ha espresso la preferenza di confermare l'incarico all'Avv. Ferdinando Salvagni, in considerazione del lavoro svolto che potrà completarsi nel corso del nuovo mandato.

Al fine di consentire la nomina del Difensore degli studenti da parte del Rettore, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, per il triennio accademico 2010/2011 – 2012/2013, il Senato Accademico è invitato ad esprimere il proprio parere sui candidati proposti dal Senato degli Studenti.

Il Senato Accademico,

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n.8729 del 29 luglio 1996 ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale - n.188 del 12.08.1996), e successive modificazioni ed integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 49/09 del 21.01.2009 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale – n. 20 del 26.01.2009, ed in particolare l'art. 19 (Difensore degli studenti);

VISTO il D.R. n. 663/08 del 07.07.2008 con il quale, su conforme designazione del Senato Accademico formulata nella seduta del 26.06.2008, l'Avv. Fernando Salvagni è stato nominato Difensore degli studenti dell'Università degli Studi della Tuscia dalla data del suddetto provvedimento e per il triennio accademico 2007/2008 – 2009/2010;

VISTA la nota rettorale del 07.12.2010 di prot. n. 8940 con la quale, in considerazione della necessità di provvedere alla nomina del Difensore degli studenti per il triennio accademico 2010 – 2013, il Senato degli Studenti, a norma dell'art. 19 dello Statuto, è stato invitato a proporre una rosa di candidati tra personalità di riconosciuta autorevolezza e prestigio aventi una formazione di tipo giuridico e conoscenze comprovate nell'ambito dell'ordinamento universitario;

VISTA la deliberazione del Senato degli Studenti assunta nella riunione del 10.01.2011 (verb. n. 5/11) in merito alle candidature alla carica di Difensore degli studenti;





VALUTATI i *curricula* dei candidati proposti dal Senato degli Studenti alla carica di Difensore degli studenti,

a norma dell'art. 19 dello Statuto di Ateneo, esprime parere favorevole alla nomina dell'Avv. Ferdinando Salvagni quale Difensore degli studenti per il triennio accademico 2010/2011 – 2012/2013.

8. VARIE ED EVENTUALI.

8.1. Proroga termine conseguimento titolo per iscritti ai corsi di studio ante D.M. 509/99 della Facoltà di Scienze MM.FF.NN."

Il prof. Onofri ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 20.07.2009, ha deliberato la proroga al 31.10.2011 del termine ultimo per lo studente già iscritto ad un corso relativo ad ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/99 per esercitare l'opzione per l'iscrizione ad un corso di laurea o di laurea magistrale, garantendo la possibilità di sostenere esami del corso di studio *ante* D.M. 509/99 previo accordo con il docente, fermo restando il termine ultimo del 28 febbraio 2012 per il conseguimento del titolo finale.

Al riguardo fa presente che il Consiglio di Facoltà di Scienze MM.FF.NN., nella seduta del 17.02.2011 (verb. n. 291) ha proposto al Senato Accademico di posticipare il termine del 28 febbraio 2012 al 15 aprile 2012 considerato che l'ultima seduta di laurea valevole per l'a.a. 2010/2011 è stata fissata nei giorni 11, 12 e 13 aprile 2012.

Il Senato Accademico,

- vista la precedente deliberazione assunta nella seduta del 20.07.2009 con la quale, in merito al termine per l'esercizio di opzione ai corsi del nuovo ordinamento, è stata stabilita la proroga al 31.10.2011 del termine per lo studente già iscritto ad un corso relativo ad ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/99 per esercitare l'opzione per l'iscrizione ad un corso di laurea o di laurea magistrale, ed è stato fissato il termine ultimo del 28 febbraio 2012 per il conseguimento del titolo finale;
- vista la proposta del Consiglio di Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (seduta del 17.02.2011 - verb. n. 291) di posticipare il predetto termine del 28.02.2012 al 15.04.2012 in considerazione della programmazione dell'ultima seduta di laurea per l'a.a. 2010/2011 fissata dalla Facoltà nei giorni 11, 12 e 13 aprile 2012,

autorizza gli studenti iscritti ai corsi di studio *ante* D.M. 509/99 della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. a sostenere l'esame finale per il conseguimento del titolo entro il 15 aprile 2012, ultima sessione dell'a.a. 2010/2011, come proposto dal Consiglio di Facoltà nella riunione del 17.02.2011.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 11,25.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO

Dott. Arch. Giovanni Cucullo

IL PRESIDENTE

Prof. Marco Mancini